COMUNE DI CUTRO
Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 115 del 01.09.2020

OGGETTO:	**AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE E LIQUIDAZIONE DEBITI TRANSATTI EX ARTICOLO 258 DEL TESTO UNICO 267/2000 – EREDI ROCCA ASSUNTA – GALLO EUGENIA RITA**

L'anno **duemilaventi** il giorno uno del mese di Settembre alle ore 17,30 nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	*Presidente*	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	*componente*	X	
Dott. Vincenzino Daniele	*componente*	X	

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il

tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

VISTE le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;

VISTI i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

DATO ATTO

- che al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, con delibera n.10 del 07.04.2017 l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Cutro n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione n. 11 del 1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla mobilità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giuntale n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

CONSIDERATO

- che questo Organo dal giorno 30 Giugno 2017 ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;

DATO ATTO

- che questa Commissione, sulla base della richiesta di inserimento d'ufficio da parte del Comune di Cutro, ha accertato che il credito vantato dalla Sig.ra **Gallo Eugenia Rita**, nei

confronti del Comune di Cutro, quale erede della Sig.ra Rocca Assunta, alla data del 31 dicembre 2014, è complessivamente di € 10.003,00 (diecimilatre/00);

PRESO ATTO

- della scheda trasmessa dal Responsabile dell'Area Tecnica per accertamento e riconoscimento dei debiti fuori bilancio, mod. B, dalla quale si evince che gli **eredi della Sig.ra Rocca Assunta** vantano crediti per **pagamento indennità di esproprio** per lavori di **"Costruzione di una scuola elementare di n. 17 aule in Località Pozzoseccagna",** giusta decreto di occupazione d'urgenza del 30.05.1989, occupazione della particella n. 22 del foglio 12, riportata nel catasto terreni del Comune di Cutro, nonché decreto sindacale, prot. n. 8192 del 15,07,1997, con cui è stata offerta alla Ditta Rocca Assunta l'indennità definitiva di lire 89.154.000, per l'esproprio di mq del 10.800 di terreno;

VISTO

- che l'importo da liquidare ammonta a € 46.044,19 per quota capitale e a € 53.985,86 per interessi legali calcolati fino alla data del dissesto 31.12.2014, per un importo complessivo di € 100.030,05;

VISTA

- la Situazione di famiglia originaria della Sig.ra Rocca Assunta, nata a Cutro il 18.11.1918, deceduta il 18.07.2012, dalla quale si evince che gli eredi sono i Sigg.ri:

1. Rocca Carmela Maria
2. **Rocca Serafino** **deceduto il 09.08.1938,senza prole**
3. Rocca Carmine
4. Rocca Angela Maria
5. Rocca Salvatore
6. Rocca Antonietta Adelina

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 23536 del 04/12/2019, l'OSL ha comunicato alla Sig.ra Gallo Eugenia Rita, l'ammissione alla massa passiva del credito riconosciuto, comunicando la relativa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del TUEL, per come indicato nel seguente prospetto:

Importo istanza	Credito riconosciuto ex art. 254	Fascia di riferimento (a, b, c, d)	% art. 258 (40, 45, 50)	Suddivisione crediti		Credito transabile	Pagamento effettuabile	Credito riconoscibile ex art. 258	Importo da accantonare in caso di rifiuto della transazione
				anno	importo				
€ 10.003,05	€ 10.003,05	c	50	1989	€ 10.003,05	€ 10.003,05	€ 5.001,53	€ 5.001,53	€ 5.001,53
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				Tot.	€ 10.003,05	€ 10.003,05	€ 5.001,53	€ 5.001,53	€ 5.001,53

NATURA CREDITO

Credito riconoscibile	**IMPORTO COMPLESSIVO**	**€ 5.001,53**
	di cui FUORI BILANCIO	€ 5.001,53
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del dovuto	
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	
	di cui NON PRIVILEGIATO	€ 5.001,53

- che la Sig.ra Gallo Eugenia Rita in qualità di Erede della Sig.ra Rocca Assunta e per essa il Sig. Romano Vincenzo, in qualità di suo procuratore, giusta procura del notaio Riccardo Proto del 29.01.2013, repertorio 140288, raccolta 32821 ha fatto pervenire formale accettazione della proposta transattiva, prot. n. 12807 del 28/08/2020, dichiarando di rinunciare ad interessi e rivalutazione del credito vantato ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere la rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;

RITENUTO, pertanto, di ammettere alla massa passiva della liquidazione il debito fuori bilancio per come sopra determinato;

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ritenere ammissibile il credito vantato dalla **Sig.ra Gallo Eugenia Rita**, quale erede della Sig.ra Rocca Assunta, per pagamento indennità di esproprio per lavori di "Costruzione di una scuola elementare di n. 17 aule in Località Pozzoseccagna", giusta decreto di occupazione d'urgenza del 30.05.1989, occupazione della particella n. 22 del foglio 12, riportata nel catasto terreni del Comune di Cutro;
3. di ammettere alla massa passiva della liquidazione il relativo debito, così costituito:

DEBITO DI BILANCIO				DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 TUEL
Importo	Anno	Capitolo N.	Impegno N.	Importo
				€ 5.001,53

4. di far fronte alla relativa spesa con il fondo cassa a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
5. di liquidare la somma di **€ 5.001,53** alla Sig.ra **Gallo Eugenia Rita;**
6. di dare mandato all'ufficio finanziario di procedere, previa applicazione delle ritenute di legge, ad effettuare il relativo mandato di pagamento;
7. di procedere ad accreditare la quote spettante alla Sig.ra Gallo Eugenia Rita quale erede avente diritto, come sopra individuata, sul c/c comunicato (dati in allegato sottratti alla pubblicazione in quanto contenente dati riservati sottratti alla diffusione), dal procuratore speciale Sig. Romano Vincenzo;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
9. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente : _____

I Componenti : _____

_____

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE di CUTRO (KR)

Il Vice Segretario Generale _____

Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Ammnistrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Ammnistrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita

Dalla Residenza Municipale, 03.09.2020.